



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti  
(C.R.T.) Sicilia**

Piazza Nicola Leotta, 4  
90127 Palermo

TEL. 0916663828

FAX 091 6663829

E-MAIL [segreteria@crt Sicilia.it](mailto:segreteria@crt Sicilia.it)

PEC [crt Sicilia@pec.it](mailto:crt Sicilia@pec.it)

WEB [www.crt Sicilia.it](http://www.crt Sicilia.it)

## **RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA**

**06 aprile 2020**

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA**

**(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)**

## Ismett, eseguiti 4 trapianti in tempo di coronavirus

06 Aprile 2020

*Le equipe mediche hanno eseguito tre trapianti di polmone ed uno combinato fegato-rene*



Si sono susseguite nell'arco di 48 ore due donazioni di organi negli ospedali Civico di Ragusa e Papardo di Messina che hanno consentito all'Ismett di Palermo di eseguire 4 trapianti di organo: tre di polmone ed uno combinato fegato-rene.

E' stato così possibile effettuare ben tre trapianti di polmone in pazienti affetti da grave insufficienza respiratoria terminale. "L'esecuzione di tre trapianti di polmone in un tempo così ravvicinato - sottolinea Alessandro Bertani, responsabile della Divisione di Chirurgia Toracica e Trapianto di Polmone di Irccs-Ismett - di cui due eseguiti simultaneamente, rappresenta una circostanza straordinaria e un importante segnale per tutti i pazienti che attendono un trapianto di polmone in Sicilia".

Il trapianto combinato di fegato e rene è stato eseguito lo scorso giovedì. "Ad essere sottoposto al delicato intervento - spiega Salvatore Gruttadauria, direttore del Dipartimento per la Cura e lo Studio delle Patologie Addominali e dei Trapianti Addominali - un giovane paziente di 38 anni, che era affetto da una rara malattia metabolica: l'iperossaluria primitiva".

"In queste settimane di grande impegno della sanità per fronteggiare l'epidemia Covid-19 - si legge in una nota dell'Istituto -, si è continuato a portare avanti l'attività dei trapianti per dare ai pazienti con insufficienza terminale d'organo la possibilità di essere curati. All'Ismett si eseguono regolarmente trapianto d'organo ed interventi

chirurgia oncologica complessa, assicurando ai pazienti un percorso di protezione secondo le linee guida rilasciate dal Centro Nazionale dei Trapianti sulla gestione dei donatori d'organo in periodo di pandemia Covid-19".

"La gestione dei pazienti riceventi - prosegue la nota - è affidata sin dal momento della segnalazione del potenziale donatore al team multi disciplinare dei chirurghi, medici specialisti e coordinatori infermieristici che lavorano in sinergia con il Centro Regionale Trapianti e la rete delle Terapie Intensive che sta dimostrando - anche in un momento di estrema emergenza e con personale ridotto - di essere in grado di finalizzare il percorso donazione-trapianto anche in Sicilia".

"Un particolare ringraziamento - sottolinea la Direzione Sanitaria di Ismett - va anche al centro trasfusionale che in un momento così difficile, in cui i donatori di sangue sono in numero estremamente ridotto, riesce, comunque, a garantire le scorte di sangue necessarie per i trapianti e le chirurgie oncologiche particolarmente complesse".

(ITALPRESS).

## Coronavirus. Prosegue l'approvvigionamento delle attrezzature medicali: la Croce Rossa consegna 10mila Kit

**Saranno distribuiti ai laboratori del Ssr impegnati nella lotta contro l'epidemia. Nieddu: "Un apporto importante al nostro sistema sanitario che deve fare i conti con le difficoltà negli approvvigionamenti da Roma". Solinas: "E' in aumento anche il numero di ventilatori polmonari che ci consente di potenziare i reparti di terapia intensiva".**



**06 APR** - Importanti novità sull'approvvigionamento di attrezzature medicali sono state annunciate nell'ultima videoconferenza dal Governatore della Sardegna, **Christian Solinas**.

“Grazie ad una operazione portata avanti con la Croce Rossa militare, la collaborazione di Federfarma, la Protezione civile, e con l'azione diretta del nostro Assessore alla Sanità, Mario Nieddu, sono arrivati diecimila kit di tamponi e reagenti fondamentali per poter fare gli screening che stiamo portando avanti sul personale sanitario, le case di riposo, e con i contatti che si sono registrati, rispetto ai paesi, dai pazienti positivi. Si tratta di uno stock importante – spiega il Presidente della Regione -, e stiamo cercando di reperire ulteriori dotazioni: vorrei ricordare che sono già in uso i primi 11 mila kit sierologi, ne attendiamo 20 mila a breve, e stiamo per completare un ordine ancora più consistente. Oggi riceviamo un contributo prezioso e il mio ringraziamento, a nome di tutti i Sardi, va alla Croce Rossa Italiana per gli alti valori che da sempre esprime e la solidarietà verso il nostro popolo”.

In proposito, l'Assessore regionale della Sanità **Mario Nieddu**, ha precisato: “Le scorte ricevute dei kit sono state trasportate all'AOU Brotzu, e saranno distribuite ai laboratori del Ssr impegnati nella lotta contro l'epidemia, secondo le necessità e i carichi di lavoro. E' un apporto importante al nostro sistema sanitario che deve fare i conti con le difficoltà negli approvvigionamenti da Roma, sempre più un problema nazionale. Continuiamo a ricevere grande solidarietà verso la nostra Isola, il mio ringraziamento personale va al presidente della Croce Rossa Italiana, **Francesco Rocca**, e al commissario per la Sardegna, colonnello **Sergio Piredda**”. “Oltre ciò – ha aggiunto il Capo di Giunta -, abbiamo registrato un importante aumento del numero di ventilatori polmonari che ci consente di potenziare ulteriormente la capacità dei nostri reparti di terapia intensiva e sub-intensiva; sono arrivati sia ventilatori di donazioni, per le quali voglio ringraziare particolarmente i soggetti pubblici e privati che hanno preso a cuore questa necessità, e giungeranno a breve anche quelli acquistati dalla protezione civile regionale. Sono inoltre arrivati 220 monitor multiparametrici, ugualmente indispensabili per tenere sotto controllo le condizioni dei pazienti”.

**Proroga delle ordinanze di contenimento della diffusione del Covid-19.** E' stata accolta da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta presentata da Solinas di proseguire la sospensione dei collegamenti e dei trasporti ordinari dei passeggeri da e per la Sardegna, col blocco quindi di porti e aeroporti, attuata con l'Ordinanza n. 9 del marzo 2020 (inserisci: [http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo\\_id=82582](http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=82582) ) che è stata prorogata fino al 13 aprile 2020. Alla stessa data è stata inoltre estesa la proroga anche dell'ordinanza n. 6 del 13 marzo 2020 relativa alla riduzione del 50% del trasporto locale urbano ed extraurbano su ferrovia, pullman e metro leggera, con il mantenimento solo di alcuni collegamenti essenziali, finalizzata al contrasto e la prevenzione della diffusione epidemiologica da Covid-2019 nel territorio.

“Il Governatore - fa sapere la Regione - ha preso parte alla recente videoconferenza con il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, tutti i Presidenti delle altre Regioni italiane, e con la partecipazione dei Ministri Boccia e Speranza, del Capo della Protezione Civile Borrelli e del Commissario Arcuri, incentrata sui problemi delle Regioni nel contrasto alla pandemia. Il Capo di Giunta nel suo intervento ha sollecitato il Governo sia per l'invio nell'isola dei Dpi e di tutto il materiale ancora non pervenuto, in particolare dei tamponi e reagenti necessari per lo screening diffuso, sia per concedere l'attivazione della piattaforma informatica, già realizzata dalla Regione Sarda, affinché possa al più presto entrare in funzione e consentire la geolocalizzazione degli spostamenti e dei contatti dei pazienti positivi e dei soggetti in isolamento”.

**Oltre a ciò, Solinas si è riunito inoltre con i Capigruppo in Consiglio Regionale volgendo un appello alla coesione e all'unità di intenti** di tutte le forze politiche di maggioranza e opposizione, delle organizzazioni sindacali e datoriali, per combattere l'emergenza non solo sul fronte sanitario, ma anche su quello economico, sociale e del lavoro. “Occorre mettere in campo - ha detto il Presidente di Regione -, misure che assicurino liquidità in tempi brevissimi ai cittadini e alle imprese: autonomi, stagionali, artigiani commercianti, partite iva che non possono sviluppare attività e reddito oggi necessitano di un sostegno immediato e dignitoso per garantire sostentamento alle proprie famiglie. Pertanto abbiamo sottoscritto un Accordo Quadro di livello avanzato da attuare per quanto concerne la cassa integrazione in deroga con la massima urgenza e con procedure semplici e snelle. Si dovrà successivamente pensare – conclude il Governatore - ad un piano straordinario per rilanciare tutti i settori economico produttivi appena terminerà questa fase di restrizioni ed investire almeno un miliardo di euro nel sistema Sardegna per attuare misure integrative rispetto a quelle già individuate, ed alimentare la crescita. Ringrazio i capigruppo per il clima costruttivo dimostrato, che ha consentito di iniziare un percorso”.

**Le opposizioni hanno assicurato la totale disponibilità** anche alla convocazione delle commissioni per esaminare i provvedimenti più urgenti.

***Elisabetta Caredda***

## Coronavirus in Sicilia: altri 7 morti e 1.560 tamponi rispetto ad ieri

6 Aprile 2020

*Finora sono risultati positivi 2.046 (+52), mentre sono ancora contagiate 1.815 persone (+41), 108 sono guarite (+4).*  
di Redazione



Questo il quadro riepilogativo della situazione in **Sicilia**, aggiornato alle ore 17 di oggi (lunedì 6 aprile), in merito all'emergenza **Coronavirus**, così come comunicato dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale.

Dall'inizio dei controlli, i **tamponi** effettuati sono stati 23.464 (+1.560 rispetto a ieri).

Di questi sono risultati **positivi** 2.046 (+52), mentre, attualmente, sono ancora **contagiate** 1.815 persone (+41), 108 sono **guarite** (+4) e 123 decedute (+7).

Degli attuali 1.815 positivi, 637 pazienti (+5) sono **ricoverati**- di cui 74 in terapia intensiva (-2) – mentre 1.178 (+36) sono in isolamento domiciliare.

### **I casi di coronavirus riscontrati nelle varie province della Sicilia**

Agrigento, 106 (0 ricoverati, 2 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 92 (22, 4, 8); Catania, 540 (159, 25, 49); Enna, 271 (168, 1, 15); Messina, 320 (139, 17, 25); Palermo, 260 (74, 29, 12); Ragusa, 47 (7, 4, 3); Siracusa, 79 (44, 25, 7); Trapani, 100 (24, 1, 3).

## Coronavirus, Gridelli: «In Sicilia arriveranno altri mezzi di protezione individuale»

6 Aprile 2020

*L'Executive Vice President UPMC International e Country Manager della divisione italiana di UPMC sottolinea la collaborazione con la Regione Siciliana.*

di Redazione



PALERMO. “La **pandemia COVID19** ha trovato il mondo impreparato ad affrontarla. La carenza di **mezzi di protezione individuale**, per chi ogni giorno presta cure ai pazienti che hanno contratto l’infezione, è uno degli aspetti più drammatici che limita le capacità di fornire assistenza adeguata ai pazienti e proteggere gli operatori sanitari”.

A sostenerlo **Bruno Gridelli**, Executive Vice President **UPMC** International e Country Manager della divisione italiana di UPMC, che ha voluto sottolineare la collaborazione fra UPMC e la Regione Siciliana.

“UPMC- ha sottolineato il professore Gridelli- che da oltre 20 anni con un **partenariato pubblico privato** con la Regione Siciliana gestisce l’IRCCS **ISMETT**, ha sentito il dovere di aiutare i siciliani consentendo, tramite la propria rete di attività internazionali, alla Protezione Civile Siciliana di acquistare in Cina oltre 250 tonnellate di mezzi di protezione individuale dei quali, quello di domenica scorsa, è solo il primo carico in arrivo in Sicilia”.

**Gridelli aggiunge:** “UPMC continua a lavorare a fianco del Governo Regionale per assicurare l’arrivo del restante carico, per acquisire strumentazione per le **terapie intensive** della Sicilia (monitors, ventilatori, pompe da infusione) e tests per la diagnosi molecolare e sierologica”.

“UPMC e l’Università di Pittsburgh- conclude Gridelli- con i propri ricercatori continuano febbrilmente a lavorare per scoprire **nuove cure** per questa e altre pandemie. Ricordiamo che a Pittsburgh negli anni ‘50, Jonas Salk scoprì il primo vaccino contro la poliomielite e, pochi giorni fa, **Andrea Gambotto** ha comunicato di aver sperimentato con successo un vaccino attivo contro il nuovo Coronavirus”.

## Papardo, parti possibili anche per le donne contagiate da Coronavirus

6 Aprile 2020

*Garantita la regolare attività del Punto Nascita.*

di Redazione



MESSINA. Il centro di riferimento provinciale per le pazienti gravide affette da **Coronavirus** è identificato nel Punto Nascita di secondo livello dell'A.O. Papardo: è quindi garantita la regolare attività del **Punto Nascita**, anche per le pazienti affette da covid-19.

“Il nostro Ospedale continua a gestire nel pieno dell'emergenza le priorità legate alla quotidianità sanitaria- dichiara il Direttore Generale del Papardo, **Mario Paino**– Oggi la struttura si dota inoltre di un ulteriore servizio dedicato per i pazienti affetti da Covid-19 oltre a quello di essere HUB e riferimento nella Rete del Trattamento dell'infarto per soggetti COVID-19 positivi. Tra le prerogative della struttura, inoltre, l'A.O. Papardo risulta uno dei pochi poli ospedalieri in Sicilia a essere dotato di degenza per contagiati con locali a pressione negativa”.

# GIORNALE DI SICILIA

## Coronavirus in Sicilia, i contagi calano ancora: giù anche i ricoveri in terapia intensiva, 7 i nuovi decessi

06 Aprile 2020



Prosegue il calo dei contagi in Sicilia, sono 41 in più i positivi registrati oggi, ossia sette in meno rispetto a quanto rilevato ieri, quando il dato era +48. Numeri che lasciano ben sperare, così come accade per i pazienti in terapia intensiva: sono 74 oggi, cioè -2 rispetto a ieri. Un dato che indica un graduale superamento dei casi più gravi. È questo il quadro riepilogativo della situazione in Sicilia in merito all'emergenza Coronavirus, che emerge dal bollettino giornaliero della Regione Siciliana aggiornato alle ore 17 di oggi, lunedì 6 aprile.

Entrando nel dettaglio dei dati.

Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 23.464 (+1.560 rispetto a ieri). Di questi sono risultati positivi 2.046 (+52), mentre, attualmente, sono ancora contagiate 1.815 persone (+41), 108 sono guarite (+4) e 123 decedute (+7).

Degli attuali 1.815 positivi, 637 pazienti (+5) sono ricoverati - di cui 74 in terapia intensiva (-2) - mentre 1.178 (+36) sono in isolamento domiciliare.

Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province siciliane. Agrigento, 106 (0 ricoverati, 2 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 92 (22, 4, 8); Catania, 540 (159, 25, 49); Enna, 271 (168, 1, 15); Messina, 320 (139, 17, 25); Palermo, 260 (74, 29, 12); Ragusa, 47 (7, 4, 3); Siracusa, 79 (44, 25, 7); Trapani, 100 (24, 1, 3).

## Emofilia A, si amplia l'utilizzo di una terapia meno invasiva

06 Aprile 2020



Si amplia il numero di pazienti italiani con Emofilia A che potranno curarsi con una terapia poco invasiva e in grado di controllare bene gli episodi di sanguinamento e le loro conseguenze. E' stata infatti pubblicata in Gazzetta Ufficiale la nuova indicazione terapeutica per emicizumab, un anticorpo monoclonale che potrà essere rimborsato per la profilassi anche in pazienti con Emofilia A grave senza inibitori del fattore VIII di coagulazione, tra cui anche molti bambini e ragazzi. L'emofilia A colpisce circa 4.000 persone in Italia e il trattamento principale è la somministrazione del fattore VIII: in alcuni casi, però, il sistema immunitario può produrre contro di esso degli anticorpi, chiamati inibitori. Per questi pazienti 'con inibitori del fattore VIII' è stato approvato, nel 2018, un anticorpo monoclonale, emicizumab. Alla base della decisione, gli studi registrativi HAVEN 1 e 2 in pazienti 'con inibitori'. Ora, gli studi HAVEN 3 e HAVEN 4 hanno mostrato come emicizumab riduca in misura significativa i sanguinamenti rispetto alla profilassi tradizionale con fattore VIII e senza eventi avversi significativi, anche in pazienti 'senza inibitori'. La nuova indicazione introdotta dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) consente di avere disponibile questa classe terapeutica anche per il secondo gruppo di pazienti. "Si tratta - spiega Flora Peyvandi, ordinario di Medicina Interna dell'Università degli studi di Milano - di una soluzione che può essere somministrata, secondo le necessità, una volta a settimana, ogni 2 settimane o 4 settimane attraverso una puntura sottopelle". Una terapia decisamente meno impattante sulla vita quotidiana dei pazienti rispetto alle infusioni in vena da effettuare più volte nel corso della stessa settimana, necessarie per la profilassi

tradizionale. "Questo ampliamento dell'accesso a cure migliori - spiega Cristina Cassone, presidente FedEmo - avrà positivi riflessi anche sul fronte della qualità di vita dei pazienti". L'approvazione anche in Italia però non basta: "occorre che la terapia possa essere prescrivibile in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale", spiega Andrea Buzzi, presidente di Fondazione Paracelso. "La rimborsabilità in Italia della nuova indicazione di emicizumab - conclude Anna Maria Porrini, direttore medico Roche Italia - si inserisce nel percorso del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni terapeutiche innovative, che possano portare valore ai pazienti e ai medici".